



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
TECNICO – PROFESSIONALE  
[www.iiscastelnovomonti.edu.it](http://www.iiscastelnovomonti.edu.it)



Indirizzo Tecnico: Turistico - Indirizzi Professionali: Agricoltura e Sviluppo Rurale – Servizi Socio Sanitari –  
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Manutenzione e Assistenza tecnica

Segreteria: Via Matilde di Canossa, 1 – 42035 Castelnovo ne' Monti (RE) tel. 0522/812347 FAX 0522/612377  
Email: [iiscastelnovomonti@gmail.com](mailto:iiscastelnovomonti@gmail.com) - Email: [reis014004@istruzione.it](mailto:reis014004@istruzione.it) PEC: [reis014004@pec.istruzione.it](mailto:reis014004@pec.istruzione.it)



Circolare n° 209

Castelnovo ne' Monti, 11/08/2020

A Tutto il personale Docente e Ata  
Albo

**Oggetto:** Nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Tutela lavoratore “fragile”.

Stante il Decreto Legge n.83 del 30.07.2020 che proroga lo stato di Emergenza Nazionale, appare opportuno che reiterare la circolare n° 161 del 23/04/2020 già emessa in precedenza con oggetto "Informativa per lavoratori/ci fragili". Il lavoratore dovrà pertanto informare il D.L. sulla richiesta di visita "straordinaria" (a richiesta del lavoratore) ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c) del D.Lgs 81/2008 e contestualmente inviare ESCLUSIVAMENTE alla mail personale del Medico Competente inviare la documentazione sanitaria probante. Sarà cura del Medico Competente effettuare la visita ed esprimere oltre il giudizio di idoneità alla mansione specifica, parere medico sulla condizione e sulle specifiche misure da applicare ove necessarie.

Quanto sopra alla luce del *protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*, sottoscritto il 14 marzo 2020 tra Governo e Parti Sociali integrato e modificato il 24/04/2020<sup>1</sup> e coerentemente con la raccomandazione riportata all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 08 marzo 2020, confermata all'articolo 3<sup>2</sup> paragrafo 1, lett. b del DPCM del 17 maggio 2020, particolare attenzione deve essere posta ai soggetti con situazioni di fragilità, portatori di patologie attuali o pregresse per le quali si può essere maggiormente suscettibili al contagio e/o alle possibili complicanze per COVID-19.

A tal fine i lavoratori che, per motivi di salute, rientrano/ritengono di rientrare nella tipologia di soggetti prevista dalle norme (ossia nella situazione di particolare fragilità), si devono rendere parte attiva nel segnalare tale condizione procedendo come di seguito:

1

Punto 12 del Protocollo: “.....Il medico competente segnala all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy..... alla ripresa delle attività sia opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità---“

2

Art. 3. Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale  
[...] comma b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da **patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita**, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità.

Firmato digitalmente da monica giovanelli

Rivolgersi al proprio Medico di base (Medico di Medicina Generale) per le opportune valutazioni e certificazioni del caso (anche di malattia se spettante per la propria condizione clinica).

Rivolgersi al Medico Competente per il tramite del Datore di Lavoro (al quale non andrà comunicato alcune dato clinico) per la valutazione del caso e gli eventuali provvedimenti, se il Medico di Medicina Generale non possa intervenire con eventuali certificazioni di malattia.

Nelle ipotesi di cui al punto 2 il lavoratore dovrà far pervenire all'indirizzo e-mail del Medico Competente (paola.imburgia@yahoo.it) il modulo "allegato 1", accompagnato da certificazione medica (documentazione del Medico di Medicina Generale e/o di Medici specialisti appartenenti al Sistema Sanitario o con esso convenzionati) al fine di permettere al Medico Competente di valutare le specifiche condizioni cliniche e la presenza o meno di situazioni di fragilità per i successivi eventuali adempimenti a sua tutela (previsti dalle vigenti disposizioni, dai "protocolli condivisi" di cui sopra e dalla circolare del Ministero della Salute del 29/04/2020 e conformi alle linee guida delle principali società scientifiche di medicina del lavoro).

Le comunicazioni del medico Competente con il Datore di Lavoro, in merito alle questioni in oggetto, avverranno sempre nel rispetto della privacy e del segreto professionale.

Per quanto sopra si riportano di seguito, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, alcune condizioni patologiche, riprese da elenchi riportati dalle principali associazioni scientifiche, che possono costituire una situazione di particolare fragilità in caso di infezione da SARS-CoV-2:

- condizioni di immunodepressione<sup>3</sup> e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
- patologie oncologiche (tumori maligni);
- patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
- patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);
- diabete mellito specie se scompensato e/o insulinodipendente;
- obesità (specie se BMI >35);
- insufficienza renale cronica;
- insufficienza surrenale cronica;
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- reumopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemico, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili);
- patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
- malattie neuromuscolari e gravi patologie neurologiche.

Il tema degli immunodepressi è affrontato anche nella circolare del Ministero della salute del 27/03/2020 (a cui si rinvia; a titolo esemplificativo e non esaustivo elenco delle condizioni comprese in tale circolare: trapianto d'organo, immunodeficienza primitiva, infezione connatale o acquisita da HIV, patologie autoimmuni/immunomediate, condizioni per le quali si stiano assumendo cronicamente trattamenti immunosoppressivi).

Particolare valutazione andrà posta anche nei confronti di soggetti anziani (>60 aa.) ed a situazioni di multimorbilità.

Utile, inoltre, un approccio cautelativo nei confronti delle donne in gravidanza (lavoro agile o valutazione specifica dove ciò non fosse possibile).

La informiamo che, qualora Lei ritenga di trovarsi in una condizione di particolare fragilità, quali “persone di età superiore ai 60 anni, persone con condizioni di fondo come ipertensione, diabete, malattie cardiovascolari, malattie respiratorie croniche, insufficienza renale cronica e patologie oncologiche” che sconsigli la presenza sul luogo di lavoro, deve farlo presente inviando alla Segreteria una certificazione del medico di base, ovvero segnalandolo direttamente al Medico Competente.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Monica Giovanelli